

**PREMIO GIORNALISTICO**  
**“FIDAS-Isabella Sturvi”**  
*Perché il sociale va comunicato*

Il premio giornalistico “FIDAS-Isabella Sturvi” è giunto alla sua **ottava edizione**. Dalla prima edizione, nel 2010, hanno partecipato circa 220 giornalisti e con gli anni il premio è divenuto un punto di riferimento per i professionisti del settore che si occupano dei **temi legati alla donazione del sangue, del volontariato del dono e del sistema sangue** informando correttamente su temi di grande interesse collettivo e sui quali si rischia a volte di creare confusione o inutili allarmismi.

A partire da quest’anno il premio è stato articolato in **due sezioni: una nazionale e una locale**. Il premio viene consegnato ogni anno all’apertura del Congresso nazionale FIDAS

“Il premio è divenuto un appuntamento consolidato sia per la FIDAS sia per quanti operano in diverso modo nell’informazione – ricorda Aldo Ozino Caligaris, presidente nazionale FIDAS. Come è stato sottolineato in passato «**il sociale va comunicato, ha bisogno del sostegno della comunicazione ed è fondamentale dare un’informazione corretta, adeguata e puntuale**». Per noi, inoltre, è l’occasione per ricordare l’amica Isabella Sturvi, responsabile dell’Ufficio Sangue e trapianti alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, scomparsa nel 2009 a seguito di un’improvvisa malattia, la quale per molto tempo ha lavorato con impegno e abnegazione per la rete trasfusionale nazionale e creduto nella necessità di sensibilizzare la collettività all’importanza della donazione del sangue”.

Premio  
giornalistico

**FIDAS**

Isabella

**STURVI** 

## Albo dei vincitori

Anno e luogo di premiazione	Sezione	Vincitore	Titolo	Testata
2011 Parma	-	<b>Alessandra Galetto</b>	Crescono gli immigrati donatori di sangue	L'Arena di Verona
2012 Genova	-	<b>Marta Fallani</b>	La cultura del dono	Agenzia Giornalistica SIR
2013 Abano Terme (PD)	-	<b>Nicoletta Carbone</b>	Donate sangue	Radio 24 "Essere e benessere"
2014 Agrigento	Stampa/web	<b>Tommaso Canetta e Pietro Pruneddu</b>	Sangue immigrato	Linkiesta.it
	Tv/radio	<b>Nicoletta Carbone e Debora Rosciani</b>	Il tempo che dedichiamo agli altri	Radio 24 "Cuore e denari"
2015 Viareggio (LU)	Stampa/web	<b>Donatella Barbetta</b>	Sangue, appello ai giovani L'impegno di Avis e Fidas	QN Resto del Carlino – La Nazione – Il Giorno
	Stampa/web	<b>Alessandro Graziadei</b>	Il donatore di sangue: volontario, responsabile e non remunerato	Unimondo.org
	Tv/radio	<b>Giuseppe Guglielmo</b>	L'ottava Traversata della Solidarietà	TG3 Calabria
2016 Grado (GO)	Stampa/web	<b>Alberto Bobbio</b>	Fratelli di sangue	Famiglia Cristiana
	Tv/radio	<b>Nicoletta Carbone</b>	Nuovi requisiti di qualità e sicurezza del sangue	Radio 24 Trasmissione "Cuore e denari"
2017 Bergamo	Stampa/web	<b>Francesco Riccardi</b>	Le vere anemie d'Italia e l'antidoto	Avvenire
	Tv/radio	<b>Gerardo D'Amico</b>	Il sangue va donato	Rai News 24

## Le motivazioni della giuria

### **Lidia Scognamiglio - Premio "FIDAS - Isabella Sturvi" per la sezione nazionale TG2-Medicina33 01 maggio 2018**

Donare il plasma e non tutto il sangue: perché farlo. Così è stato presentato in tv il servizio di Lidia Scognamiglio, risultato vincitore del Premio Fidas Isabella Sturvi, ottava edizione.

L'autrice ha acceso i riflettori, in meno di 4 minuti, sulla donazione in aferesi, tecnica moderna che permette di estrarre dal sangue solo alcuni componenti, come globuli rossi, plasma e piastrine. Una metodica che non è ancora molto conosciuta dal grande pubblico. Nella chiara ed efficace presentazione dà voce a una specialista, Gina Zini del trasfusionale del policlinico Gemelli -che mostra una donazione in diretta -e a diversi protagonisti del gesto di generosità. Tra i meriti, anche il cenno sul risvolto economico della donazione del plasma.

Il video, infatti, lancia anche un campanello d'allarme: per le donazioni di plasma, a differenza del sangue intero, l'Italia non raggiunge il fabbisogno nazionale, al punto che entro il 2020 dovrebbero aumentare dell'11%. Acquistare sul mercato il plasma costa al nostro Paese oltre 120 milioni di euro all'anno, precisa Giancarlo Maria Liumbruno, direttore del Centro nazionale sangue.

### **Lorenzo Boratto/Erica Asselle - Premio "FIDAS - Isabella Sturvi" per la sezione locale Il sangue fa il suo giro La Stampa (Cuneo) 11 febbraio 2018**

Il sangue fa il suo giro: già il titolo è accattivante e sembrerebbe ricordare "Il vento fa il suo giro", film del 2005 girato in Piemonte. Il significato è una sorta di 'tutto ritorna' e bene si addice a chi fa un gesto di solidarietà e alla storia del sangue piemontese che, se raccolto nella zona di Cuneo, prende una certa direzione, mentre le sacche dei donatori di Alba e Bra vanno altrove. Aldilà dei riferimenti locali, da qui prende le mosse l'inchiesta di Erica Asselle e Lorenzo Boratto che poi si sofferma anche sull'organizzazione regionale e ricorda che il Piemonte fornisce 20mila unità all'anno di globuli rossi al resto d'Italia, il contributo più alto tra le Regioni, come precisa Rosa Chianese, responsabile della Rete trasfusionale piemontese.

Interessanti, precisi e ricchi di spunti anche i due approfondimenti: uno sulle associazioni, con la voce di Fidas e Avis, l'altro sulla rete trasfusionale.

**Premio speciale Consiglio Direttivo nazionale FIDAS  
Gandolfo Maria Pepe – La Sicilia**

Per l'attenzione costante riservata alle attività di promozione e sensibilizzazione del dono del sangue e degli emocomponenti portate avanti dalla FIDAS Caltanissetta.